

Positivi i risultati patrimoniali ed economici nonostante la grave crisi dei mercati finanziari

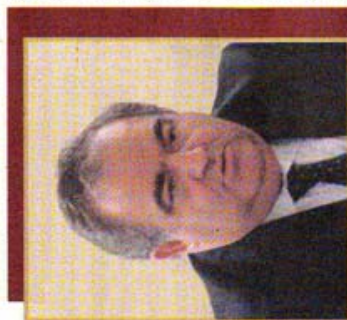
Approvato il bilancio Bps esercizio 2008

“Non è stato chiuso il rubinetto del credito”

■ C.S.

L'Assemblea dei soci della Banca Popolare di Spoleto Spa ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2008 della Banca. Risultati patrimoniali ed economici positivi, nonostante la grave crisi dei mercati finanziari; la raccolta diretta ha infatti registrato una significativa crescita, pervenendo a 2.426 milioni di euro (più 13,2% rispetto all'anno precedente), così gli impieghi, che raggiungono 2.087 milioni (più 10,3%). Positivo il trend della Base Clientela che tocca quota 116.744 unità con una dinamica di crescita del 4,04%, un vero record

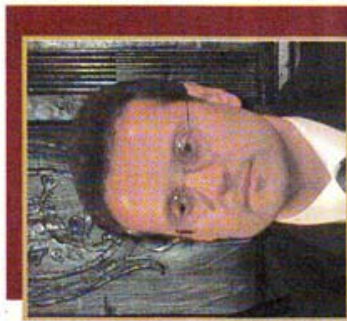
in uno dei più difficili anni del settore, quello dei conti correnti che, in controtendenza rispetto ai pesanti scenari recessivi, vola a 97.384 rapporti, con 14.585 nuove aperture nel corso del 2008 (più 8,1%). L'importante crescita dei volumi della banca porta il margine d'intermediazione a 110,3 milioni pari ad un incremento del più 5,6%. Buona la performance dell'utile netto che si



Giovanni Antonini

attesta a 10,62 milioni (più 0,4%). Il dividendo è di 0,24 euro per azione (corrispondente a un rendimento di circa il 4,80% sul valore corrente) e tiene conto degli inviti di Bankitalia rispetto alla attenta valutazione della situazione economica e della consistenza di dividendi e del rafforzamento patrimoniale. Sig-

nificativi i dati della solida situazione patrimoniale della banca - che registra un core tier del 7,35% ed una total capital ratio pari al 10%. Il Roe dell'Istituto è di 6,7%, mentre il Cost in come migliora di circa tre punti percentuali, scendendo dal 66,1% al 63,3%. "Sono orgoglioso di guidare una banca che approva il bilancio alla unanimità. Questo è testimonia la fiducia degli azionisti verso un Cda che lavora per il bene dell'Istituto e dei suoi clienti. In un anno così difficile per l'intero scenario economico mondiale - ha detto il Presidente della Bps Giovanni Antonini - la nostra banca non ha solo retto bene, ma ha anche dimostrato la giustezza delle nostre scelte: la difesa dell'autonomia, la vicinanza alle famiglie ed alle imprese dei territori serviti, l'importanza del radicamento nelle comunità



Alfredo Pallini

locali, la bontà del nostro modo di fare banca, raccogliendo i risparmi e in-vestendoli a favore dei sistemi imprenditoriali locali. Forte della propria solidità patrimoniale - ha aggiunto il Presidente Antonini - e di adeguati livelli di liquidità, la Bps è stata in grado di non chiudere i rubinetti del credito ai sistemi produttivi locali". "La nostra banca - ha affermato il direttore generale Alfredo Pallini - non si è certo fermata alla contemplazione dei propri buoni dati dondamentali ma, di fronte al progressivo, ulteriore peggioramento del quadro macro economico nazionale ed internazionale, ha intensificato gli sforzi, affinato le strategie, confrontandosi con tutta la rete, in tutte e sei le regioni. Abbiamo varato un nostro pacchetto di misure a favore delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi e dalle sue ricadute occupazionali".